



**BANDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE
PER LA VALORIZZAZIONE DEI DISEGNI E MODELLI INDUSTRIALI
DISEGNI+2021**

(G.U.R.I. N. 194 DEL 14 AGOSTO 2021)

DISCIPLINARE PER L'ISTRUTTORIA DEI PROGETTI



Novembre 2021



1. PREMESSA

Il Bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per la valorizzazione dei disegni e modelli (denominato “Disegni+2021” e di seguito indicato come “Bando”) è stato pubblicato mediante avviso nella GURI n. 194 del 14 Agosto 2021. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 del Bando, l’Unioncamere cura gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l’istruttoria delle domande e l’erogazione delle agevolazioni del Bando, anche per il tramite di Si.Camera Scrl sua struttura *in house*.

Le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale alla realizzazione del progetto di valorizzazione, in misura massima pari all’80% delle spese ammissibili entro l’importo massimo di **€ 60.000,00 (sessantamila)**.

Le risorse sono assegnate con **procedura valutativa a sportello**, ai sensi dell’art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 123/1998, secondo l’ordine cronologico di presentazione telematica e fino all’esaurimento delle risorse stanziato dal Bando (12.000.000,00 euro).

In attuazione del Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 81 del 07/04/2014) concernente l’individuazione delle modalità in base alle quali si tiene conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni è prevista, ai sensi dell’art. 3, come sistema di premialità per le imprese, una riserva di quota delle risorse finanziarie allocate pari al 5%.

L’istruttoria delle domande è effettuata da Unioncamere, che ha a tale scopo istituito un Gruppo di lavoro dedicato (Determinazione Dirigenziale n.321 del 13 ottobre 2021), che verifica la regolarità formale e la completezza della domanda di partecipazione, la sussistenza dei requisiti, le condizioni di ammissibilità previste dal Bando nonché, sulla base della documentazione prodotta dall’impresa richiedente, effettua un esame di merito del progetto di valorizzazione di un disegno/modello (singolo o multiplo) oggetto della richiesta di agevolazione.

Il Gruppo di lavoro è affiancato da professionalità esterne con expertise specifiche in proprietà industriale, finanza agevolata e RNA, diritto amministrativo che si attivano durante l’intero iter istruttorio anche più tecnicamente per presidiare i punti di controllo nelle casistiche più complesse e delicate.

Di seguito si forniscono le principali indicazioni operative sugli aspetti più rilevanti a cui si atterrà il Gruppo di lavoro nell’attività istruttoria, ferma restando l’autonomia di valutazione su specifiche questioni che dovessero emergere nel corso della sua attività.



2. VALUTAZIONE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

Ai sensi dell'art. 9 del Bando, la valutazione delle domande di agevolazione si articola in due fasi:

Fase A: verifica della **regolarità formale e della completezza della domanda, della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità;**

Fase B: **esame di merito del progetto** di valorizzazione del disegno/modello.

FASE A: VERIFICA DELLA REGOLARITÀ FORMALE E DELLA COMPLETEZZA DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE, DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI E DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

L'istruttoria delle domande procede seguendo l'ordine cronologico del numero di protocollo assegnato a seguito della compilazione telematica.

Per ciascuna domanda, Unioncamere esamina la rispondenza alle prescrizioni previste dal Bando in termini di:

- ✓ modalità di **presentazione delle domande** (art. 8): le imprese devono presentare la domanda per l'agevolazione esclusivamente tramite la procedura informatica e secondo le modalità indicate nel sito www.disegnipiù2021.it e dopo aver effettuato l'accesso tramite SPID personale del legale rappresentante o di un suo procuratore speciale. Nel caso in cui la domanda non sia presentata dal legale rappresentante dell'impresa occorre allegare la procura speciale (Allegato 4) firmata digitalmente, pena la non ammissibilità della domanda, sia dal legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione sia dal suo procuratore speciale.
- ✓ possesso dei requisiti richiesti dal Bando (art. 3): alla data di presentazione della domanda di agevolazione **le imprese richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:**
 - a) avere una dimensione di micro, piccola o media impresa, così come definita nell'allegato 1 del Regolamento (UE) n.651/2014;
 - b) avere sede legale e operativa in Italia;
 - c) essere regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese e attive;
 - d) non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali ed essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
 - e) non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);
 - f) non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
 - g) essere titolari del disegno/modello oggetto del progetto di valorizzazione. Il disegno/modello deve essere registrato presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) o l'Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) o l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI). In tale ultimo caso tra i Paesi designati deve esserci l'Italia. Il disegno/modello deve essere registrato a decorrere dal 1° gennaio 2019 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione ed essere in corso di validità.

I requisiti di cui all'articolo 3 comma 1 alle lettere da b. a g. devono essere posseduti dal momento della presentazione della domanda e sino a quello dell'erogazione dell'agevolazione.



Il Gruppo di lavoro verifica la rispondenza delle dichiarazioni rese attraverso:

Visura camerale:

- ✓ la sede legale e operativa in Italia;
- ✓ l'iscrizione al registro delle imprese e lo stato di attività;
- ✓ il codice ATECO/settore di attività;
- ✓ la non sussistenza dello stato di liquidazione/scioglimento e di procedure concorsuali;
- ✓ i poteri di rappresentanza del sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Banche dati UIBM, EUIPO e OMPI:

- ✓ registrazione del disegno/modello;
- ✓ titolarità del disegno/modello;
- ✓ validità del disegno/modello.

Le verifiche sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestante l'assenza di cause impeditive ai sensi della normativa antimafia sono effettuate mediante la consultazione della banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA).

Riguardo alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese nell'Allegato 1/2, seguendo l'ordine cronologico di presentazione telematica, il Gruppo di Lavoro verifica la presenza, tra le istanze pervenute, di domande di partecipazione il cui legale rappresentante abbia dichiarato di poter beneficiare della riserva di premialità destinata ad imprese con rating di legalità. Per tali imprese verifica l'effettiva iscrizione nell'Elenco delle imprese con rating di legalità (Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 e Regolamento attuativo in materia di rating di legalità) sul sito AGCM - Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (www.agcm.it).

Tenuto conto che può essere agevolata una sola domanda ad impresa (art.5 del Bando) oltre che una domanda su un disegno non già agevolato su precedenti bandi Disegni+2, Disegni+3 e Disegni+4, il Gruppo di Lavoro procede alla verifica di quanto dichiarato (o omesso di dichiarare) e all'integrazione d'ufficio dell'informazione eventualmente mancante in merito ai contributi già ricevuti sui sopra citati bandi.

Resta assolutamente esclusa la possibilità di attivare il soccorso istruttorio e dunque non sarà presa in considerazione la domanda:

- presentata secondo modalità non conformi a quelle indicate nell'art. 8 e comunque senza utilizzare la piattaforma informatica;
- presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3 o privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
- relativa a disegno/modello privo dei requisiti di cui all'articolo 3;
- priva della Domanda di partecipazione firmata digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- priva dell'Allegato 1 – Dichiarazioni firmato digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- priva dell'Allegato 2 – Dichiarazioni contitolari firmato digitalmente da tutti i titolari, nel caso di contitolarità del marchio;
- priva dell'Allegato 3 - Project plan (Progetto di valorizzazione del disegno/modello) firmato digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa richiedente
- priva dell'Allegato 4 – Procura Speciale firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione e dal suo procuratore speciale, nel caso di presentazione della domanda da parte di quest'ultimo;



e presentata da impresa che:

- risulti esclusa dagli aiuti *de minimis*, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- abbia effettuato la registrazione del disegno modello prima del 1° giugno 2019.
- ✓ **Completezza della Domanda di partecipazione:** la domanda generata dalla piattaforma informatica deve risultare completa e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione.
- ✓ **Completezza dell'Allegato 1 – Dichiarazioni o Allegato 2 - Dichiarazioni contitolari:** gli allegati devono risultare compilati in tutte le loro parti e firmati digitalmente dai rispettivi legali rappresentanti delle imprese richiedenti l'agevolazione. In caso di eventuali irregolarità o di omissioni riscontrate nella compilazione dell'Allegato 1 o dell'Allegato 2, Unioncamere richiede precisazioni e/o integrazioni ai sensi, e per gli effetti e nei limiti, dell'art. 6 della legge n. 241 del 1990 e dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000.
- ✓ **Completezza dell'Allegato 3 – Project plan:** indicazione degli obiettivi finali che si intendono perseguire e dei relativi costi preventivati, articolato secondo i seguenti punti:
 - a) gli obiettivi finali e i risultati che si intende perseguire con la valorizzazione del disegno/modello, a livello produttivo e/o commerciale;
 - b) i servizi da acquisire e i relativi costi preventivati.

In caso di eventuali irregolarità o di omissioni riscontrate nella compilazione dell'Allegato 3, Unioncamere richiede precisazioni e/o integrazioni ai sensi, e per gli effetti e nei limiti, dell'art. 6 della legge n. 241 del 1990 e dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000.

- ✓ **Completezza dell'Allegato 4 - Procura Speciale:** nel caso di presentazione della domanda di partecipazione da parte di un procuratore, la procura speciale deve risultare compilata in tutte le sue parti e firmata digitalmente, sia dal legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione sia dal suo procuratore speciale.

Presenza e completezza della documentazione da allegare alla domanda:

- ✓ I **preventivi di spesa dei servizi specialistici esterni** redatti in lingua italiana o accompagnati da una traduzione intestati all'impresa richiedente, su carta intestata del fornitore e debitamente sottoscritti, pena la non ammissibilità della spesa, che descrivano puntualmente i servizi oggetto di agevolazione e le relative caratteristiche, il numero ed il costo unitario delle giornate uomo, l'importo complessivo. I preventivi devono essere espressamente riconducibili al disegni/modello e devono recare data a partire dal 14 agosto 2021; ad essi devono essere allegati – in caso di professionista o impresa individuale – il curriculum del fornitore; in caso di società invece, occorre allegare il curriculum della società e i curricula delle singole professionalità coinvolte nell'erogazione dei servizi.

Ai sensi dell'art. 9 del Bando, è soggetta ad integrazione la documentazione che risulti carente sotto i seguenti profili:

- a) in caso di fornitura del servizio da parte di professionista o impresa individuale, del curriculum del fornitore;
- b) in caso di fornitura del servizio da parte di società, del curriculum della società (presentazione dell'azienda) e dei curricula delle singole professionalità coinvolte nell'erogazione dei servizi;
- c) preventivi con l'indicazione di prestazioni "a corpo" ovvero privi del numero o del costo unitario delle giornate/uomo in relazione alle specifiche attività da realizzare;
- d) preventivi per stampi e prototipi che includono la fornitura di materiali per la realizzazione degli stessi che possono essere oggetto di richiesta di dettaglio in merito ai suddetti materiali.



In caso di fornitura di stampi e prototipi Unioncamere può decidere di non richiedere, ad integrazione della documentazione trasmessa, i curricula dei profili professionali coinvolti, qualora reputi sufficiente la presentazione della società fornitrice. Non è soggetto ad integrazione il mancato invio di uno o più preventivi.

- ✓ **L'attestazione dell'effettiva registrazione del disegno/modello**, nonché la copia della domanda, la riproduzione grafica e la descrizione dello stesso. In caso di carenza di attestazione di registrazione Unioncamere, provvede d'ufficio alla verifica della data di registrazione del disegno/modello, presso UIBM, EUIPO e OMPI, che dovrà essere antecedente alla data della presentazione della domanda di agevolazione (a decorrere dal 1° gennaio 2019) ed essere in corso di validità al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione dell'agevolazione. In caso di disegno/modello in corso di validità al momento della presentazione della domanda ma prossimo alla scadenza o decaduto al momento dell'istruttoria, ancora con possibilità di rinnovo, Unioncamere richiede l'attestazione del versamento dei diritti relativi al suo mantenimento in vita, pena la non ammissibilità della domanda.

Le integrazioni documentali e le comunicazioni necessarie per le fasi istruttorie sono richieste direttamente alle imprese interessate, per conto di Unioncamere, da SI.Camera (sua società *in house*) tramite la PEC disegnipiu2021@legalmail.it. Le imprese dovranno trasmettere la documentazione richiesta entro e non oltre il termine perentorio stabilito da Unioncamere e comunque non inferiore a sette giorni dalla ricezione della richiesta stessa.

FASE B: ESAME DI MERITO DEL PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL MODELLO/DISEGNO E DETERMINAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'art. 8 del Bando prevede che le imprese allegghino alla domanda il **progetto di valorizzazione del disegno/modello (Allegato 3 – Project plan)**, con l'indicazione degli obiettivi finali che si intendono perseguire e dei relativi costi preventivati.

Unioncamere, **sulla base della documentazione prodotta**, effettua (ai sensi dell'art. 9 del Bando) un esame di merito del progetto di valorizzazione del disegno/modello alla luce dei seguenti criteri:

- a) **credibilità della strategia di valorizzazione economica del disegno/modello**, in termini di:
 - motivazione all'introduzione del disegno/modello;
 - aspetti/caratteristiche del prodotto a cui viene applicato il disegno/modello che lo differenziano, ovvero lo migliorano rispetto a quanto oggi disponibile tra i prodotti correnti dell'impresa o dei concorrenti;
 - risultati attesi di sviluppo aziendale.
- b) **funzionalità dei servizi individuati rispetto al percorso di valorizzazione delineato nel project plan**, in termini di:
 - costo/opportunità dei servizi richiesti;
 - tempi di erogazione dei servizi coerenti con il piano di valorizzazione.
- c) **coerenza tra il profilo dei fornitori prescelti e i servizi specialistici richiesti**, in termini di:
 - esperienza e capacità del fornitore in relazione ai servizi richiesti;
 - professionalità dei profili coinvolti nell'erogazione dei servizi.
- d) **congruità del costo dei servizi specialistici richiesti rispetto alla natura dei servizi e al profilo dei fornitori**, in termini di:
 - costo giornata/uomo del fornitore;
 - numero delle giornate/uomo del fornitore.



Per poter procedere alla valutazione dei progetti ed alla determinazione dell'importo dell'agevolazione, Unioncamere:

1. verifica la rispondenza del progetto di valorizzazione del disegno/modello alla criteriologia sopra esposta, attraverso uno strumento di supporto che consente l'analisi del Project plan con riferimento ai criteri indicati all'art. 9 del Bando. La non rispondenza totale o parziale del progetto ai criteri previsti comporta, rispettivamente, la non riconoscibilità dell'agevolazione o la riduzione dell'agevolazione concessa rispetto a quella richiesta;
2. analizza le singole voci di spesa in merito all'ammissibilità della tipologia di servizio e alla congruità della spesa stessa. Dopo il provvedimento di concessione dell'agevolazione, Unioncamere ne comunica all'impresa l'importo chiarendo quali spese e in quale misura sono ritenute pertinenti e congrue.

Ai fini del riconoscimento dell'agevolazione, non sono ritenute ammissibili le singole spese riportate nell'Allegato 3 – Project plan, per le quali si riscontrano:

- a) carenza del preventivo;
- b) preventivi non sottoscritti e/o non redatti su carta intestata del fornitore e/o recanti data antecedente la data di pubblicazione del bando (14 agosto 2021);
- c) preventivi che non contengono gli elementi descrittivi del servizio che sarà acquisito, necessari per la puntuale valutazione del servizio stesso (cosiddetti "generici").

Unioncamere valuta non agevolabile una domanda priva di tutti i preventivi di spesa dei servizi specialistici esterni richiesti.

Unioncamere può valutare non agevolabile una domanda per la quale, a seguito dell'istruttoria di merito, risulti ammissibile una sola delle spese previste relativa all'acquisizione di un servizio che, da solo, non consentirebbe il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dichiarati nel Project plan.

Unioncamere valuta per approvazione le eventuali richieste di variazione di fornitore a parità di servizio, oltre che, in via del tutto eccezionale, modifiche progettuali (art. 9 del Bando), che tuttavia non alterino gli obiettivi e le finalità del progetto stesso.

Tali richieste sono sottoposte spiegando il motivo della variazione, tramite PEC dell'impresa richiedente all'indirizzo disegnpiu2021@legalmail.it. Per la variazione fornitori deve essere allegato il modulo (Dichiarazione nuovi fornitori), il preventivo di spesa dei servizi per i quali si intende sostituire il fornitore, redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 8 del Bando oltre che in caso di professionista o impresa individuale, il curriculum del fornitore; in caso di società occorre allegare la presentazione della società e, altresì, i curricula delle singole professionalità coinvolte nell'erogazione dei servizi. L'importo massimo di spesa ammissibile di un nuovo preventivo è pari a quello del preventivo sostituito.

Le richieste di variazione fornitore non sono approvate laddove il preventivo sostituito non sia ammissibile per le motivazioni sopra esposte al punto 3.2, sui "**preventivi di spesa dei servizi specialistici esterni**".



3. CONCLUSIONE ISTRUTTORIA

Ai sensi dell'art. 9 del Bando, l'istruttoria si conclude con la comunicazione formale all'impresa interessata del giudizio motivato in merito alla concessione (o meno) dell'agevolazione e, se l'esito dell'istruttoria è positivo, del relativo importo.

Preliminarmente alla decisione del dirigente competente di autorizzare la concessione e l'erogazione delle agevolazioni, il Responsabile del procedimento:

- effettua l'inserimento sul Registro Nazionale degli Aiuti delle agevolazioni relative alle imprese ammesse a finanziamento per verificare il massimale di aiuto concedibile;
- acquisisce il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'impresa;
- richiede il CUP necessario;
- acquisisce il COR (Codice univoco rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti) in esito alla registrazione dell'Aiuto individuale).

4. CONTROLLI DEI PROGETTI

In ogni momento Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo Economico possono effettuare controlli anche a campione sui progetti agevolati, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni medesime, nonché l'attuazione dei progetti (art. 11 comma 2).

Ai fini dell'erogazione dell'agevolazione, Unioncamere e il Ministero dello Sviluppo Economico potranno effettuare – su almeno il 5% delle domande agevolate - verifiche e controlli a campione presso la sede delle aziende sorteggiate (art. 11 comma 3).